



COMUNICATO STAMPA

I PRONTO SOCCORSO NEL CAOS PIU' TOTALE

**PUNTA DELL' ICEBERG DELLA
POLITICA DEI TAGLI, DEI
RIDIMENSIONAMENTI E
DELL'IGNORANZA ,QUALE
SPIA ODIERNA DELLA SANITA'
MALATA DEL DOMANI.**

Angelo Testa < Basta con i tentativi puerili ed incompetenti di trovare scusanti fuori luogo addossando le colpe al territorio >

Domenico Salvago < Non è vero che le future ed ipotetiche case della salute, aggregazioni nel territorio e ospedali di comunità ” snelliranno ” gli accessi ai pronto soccorso >

Roma 26 Gennaio 2015 -Il caos nei Pronto Soccorso è sotto gli occhi di tutti, soprattutto in questo periodo di epidemia influenzale, con le solite grida di indignazione , “di chi sono le colpe” e la declamazione di stucchevoli ricette per risolvere quella che è diventata una malattia tricolore.**Angelo Testa**,presidente nazionale dello Snami <Tagli e ridimensionamenti di posti letto e personale in un contesto sotto la media europea per i finanziamenti destinati alla sanità hanno portato i pronto soccorso a precipitare in un girone dantesco infernale , emblema di una “grave malattia dell'indecenza” nonostante l'impegno quotidiano e “sovraumano” degli operatori sanitari e degli infermieri che vi lavorano ,spesso costretti a turni massacranti. Anche per questo l'Italia è stata deferita alla Corte Europea di Giustizia per l'assenza di una normativa sull'orario di lavoro per i medici, che dovrebbe prevedere un massimo di 48 ore settimanali e riposi giornalieri di 11 ore.><Se le corsie sono piene e le barelle tutte occupate perchè di posti letto liberi neanche

l'ombra > continua **Domenico Salvago**, addetto stampa nazionale dello Snam, <e ci sono annualmente 24 milioni di accessi ,evidentemente il sistema è al collasso. Perché non pensare a potenziare le residenze sanitarie assistenziali, che potrebbero ospitare per un periodo variabile da poche settimane a tempo indeterminato persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche erogabili nel territorio ,decongestionando così gli ospedali che potrebbero dimettere precocemente? Viceversa non è detto che ,come è dimostrato in parecchie esperienze, le future ed ipotetiche case della salute, aggregazioni nel territorio e ospedali di comunità " snelliranno " gli accessi ai pronto soccorso > <Allora soluzioni pratiche > conclude il **Presidente Testa** <e non messaggi governativi ottimistici sulla nostra sanità per tranquillizzare i cittadini, ma che servono a prender tempo e non risolvono di certo i problemi reali >

Addetto stampa nazionale

Dott. DOMENICO SALVAGO

addettostampanazionale@snam.org domenicosalvago@libero.it tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snam.org – mail snami@snam.org- pec
snami@pec.snam.org